

## INDICE SISTEMATICO

	<i>pag.</i>
<i>Indice</i>	VII
<i>Presentazione del Presidente della Regione Marche</i>	XI
<i>Premessa</i>	XIII

### *Capitolo I*

#### PROFILI STORICI E TEORICO-ISTITUZIONALI

1. La genesi storica della regione Marche	1
2. Il difficile decollo delle regioni italiane e la lenta attuazione dell'ordinamento regionale	6
3. Dal bilancio dell'attuazione alla stagione delle riforme	8
4. La forma di governo regionale prima della riforma costituzionale	10
5. La trasformazione dello Stato regionale italiano: i nuovi assetti organizzativi e funzionali	11
6. Nota bibliografica	18

### *Capitolo II*

#### IL NUOVO STATUTO NELL'ASSETTO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE

1. Coordinate costituzionali	19
2. Il rapporto con la legge regionale	20
3. La giurisprudenza costituzionale	21
4. I rinvii alla legge da parte della statuto della regione Marche	22
5. Le leggi che attuano lo statuto	23
6. I rinvii ai regolamenti	24
7. I rinvii agli atti amministrativi	24
8. Lo statuto della regione Marche nella giurisprudenza amministrativa	25
9. Nota bibliografica	26

*Capitolo III*LE NORME PROGRAMMATICHE,  
I PRINCIPI E LA TUTELA DEI DIRITTI

1. Il "preambolo" e i "principi fondamentali"	27
2. I principi dell'assetto istituzionale della regione	33
3. La tutela regionale dei diritti	35
4. Nota bibliografica	37

*Capitolo IV*L'ORGANIZZAZIONE REGIONALE  
A CARATTERE FONDAMENTALE*Sezione I*

## L'ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO – ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

1. Le regole per la formazione della rappresentanza in entrata: le leggi elettorali	39
2. Le regole di funzionamento dell'assemblea rappresentativa: il regolamento consiliare	42
3. Il ruolo e lo <i>status</i> dei consiglieri regionali	44
4. Il presidente di assemblea	46
5. I gruppi consiliari	48
6. Le commissioni permanenti	51
7. Nota bibliografica	52

*Sezione II*

## IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

1. I riferimenti costituzionali	54
2. Il sistema elettivo regionale. La legge reg. n. 27 del 2004: l'elezione del presidente della giunta	54
3. <i>Segue</i> : la disciplina delle ineleggibilità e delle incompatibilità	55
4. <i>Segue</i> : la <i>prorogatio</i> degli organi	56
5. Il rapporto con il consiglio regionale: le vicende fiduciarie	57
6. Il presidente della giunta: ruolo e funzioni	57
7. Gli assessori regionali	59
8. La giunta regionale: ruolo e funzioni	60
9. Nota bibliografica	62

*Sezione III*

## LA FORMA DI GOVERNO

1. La forma di governo marchigiana nei lavori preparatori dello statuto	63
---	----

pag.

pag.

- |    |   |    |
|----|---|----|
|    | 2. La forma di governo delle Marche nel nuovo statuto e nel contesto comparativo delle regioni italiane | 66 |
|    | 3. Dagli organi alle funzioni: la dinamica della forma di governo nelle disposizioni regolamentari      | 68 |
| 27 | 4. La forma di governo delle Marche alla prova delle (prime) prassi                                     | 71 |
| 33 | 5. Nota bibliografica   | 73 |

35

37

*Sezione IV*

## LA FORMAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI DI RANGO PRIMARIO

- |  |   |    |
|--|---|----|
|  | 1. Le leggi statutarie: natura e procedimento | 74 |
|  | 2. Il procedimento di formazione delle leggi  | 75 |
|  | 3. La fase dell'iniziativa                    | 77 |
|  | 4. La fase istruttoria                        | 78 |
|  | 5. La fase deliberativa                       | 80 |
|  | 6. La fase integrativa dell'efficacia         | 82 |
|  | 7. Nota bibliografica                         | 83 |

*Sezione V*

## LA FORMAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI DI RANGO SECONDARIO

- |  |   |    |
|--|---|----|
|  | 1. La titolarità della funzione regolamentare                   | 84 |
|  | 2. Il quadro di riferimento costituzionale                      | 86 |
|  | 3. Il procedimento di formazione dei regolamenti e le tipologie | 89 |
|  | 4. Orientamenti della giurisprudenza costituzionale             | 91 |
|  | 5. Nota bibliografica   | 93 |

*Sezione VI*

## L'ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

- |  |  |    |
|--|--|----|
|  | 1. La funzione di controllo                          | 94 |
|  | 2. Gli atti di sindacato ispettivo                   | 97 |
|  | 3. Le commissioni consiliari speciali e di inchiesta | 98 |
|  | 4. Nota bibliografica                                | 99 |

*Sezione VII*

## GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA E PARTECIPAZIONE

- |  |   |     |
|--|---|-----|
|  | 1. Il <i>referendum</i> regionale: tipologie e procedimenti | 100 |
|  | 2. L'iniziativa legislativa popolare                        | 116 |
|  | 3. La petizione   | 118 |
|  | 4. Il consiglio regionale dell'economia e del lavoro        | 119 |
|  | 5. Gli altri organismi di partecipazione                    | 121 |
|  | 6. Nota bibliografica                                       | 121 |

	<i>pag.</i>
<i>Sezione VIII</i>	
IL TERRITORIO REGIONALE E LE SUE VARIAZIONI	
1. La prima applicazione dell'art. 132, II comma, cost.: il distacco dei comuni dell'alta Valmarecchia	123
2. <i>Segue</i> : l'attuazione amministrativa	126
3. L'istituzione della provincia di Fermo	128
4. Nota bibliografica	129

### *Capitolo V*

## L'ATTIVITÀ NORMATIVA DELLA REGIONE

### *Sezione I*

#### IL SISTEMA DELLE FONTI DEL DIRITTO

1. Il diritto regionale come sistema unitario di fonti normative statali e regionali	131
2. Le fonti statali	134
3. Le fonti regionali	136
4. Testi unici, potestà regolamentare e ruolo del CAL nella produzione normativa regionale, secondo lo statuto regionale	141
5. La prassi delle delibere di giunta regionale (DGR) fra attività normativa e organizzazione amministrativa	143
6. Il regolamento interno del consiglio	145
7. Le fonti degli enti locali	147
8. Nota bibliografica	149

### *Sezione II*

#### GLI AMBITI DI INTERVENTO NORMATIVO REGIONALE

1. Le competenze normative regionali e il loro processo definitorio	151
2. I principali settori di intervento legislativo	154
2.1. Sviluppo economico e attività produttive	154
2.2. Territorio, ambiente, infrastrutture	162
2.3. L'organizzazione della sanità	174
2.4. Servizi alla persona e comunità	181
2.5. Ricerca scientifica, informazione e comunicazione, sport e tempo libero	189
3. Nota bibliografica	193

### *Sezione III*

#### PROFILI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DELLA PRODUZIONE NORMATIVA REGIONALE

1. Profili quantitativi e macrosettori di intervento della produzione normativa della regione Marche	195
--	-----

2. La tecnica
2.1. Il dr
2.2. AIR
2.3. VIR
3. Nota bibli

### *Sezione I*

#### L'ASSETTO OR

1. <i>Status giur</i>
2. <i>Spoils system</i>
3. Nota bibli

### *Sezione II*

#### GLI ORGANI RE

1. Le autorità
2. Il difensore
dei diritti d
2.1. Strut
2.2. Le fu
2.3. Le fu
2.4. Le fu
3. La commis
3.1. Gli o
4. Il comitato
5. Norme con
6. Nota bibli

### *Sezione III*

#### L'ATTIVITÀ AM

1. I principi re
ferenziazion
2. L'allocazion
sostitutivi r
3. I rapporti c
del potere s
4. La disciplin
ministrativa

<i>pag.</i>		<i>pag.</i>
	2. La tecnica legislativa	197
	2.1. Il drafting nei testi normativi	197
	2.2. AIR e ATN	198
	2.3. VIR	199
	3. Nota bibliografica	199
	<i>Capitolo VI</i>	
	L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	
	<i>Sezione I</i>	
	L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	
	1. <i>Status</i> giuridico e responsabilità dei dipendenti	201
	2. <i>Spoils system</i>	206
	3. Nota bibliografica	208
	<i>Sezione II</i>	
	GLI ORGANI REGIONALI DI RILIEVO AMMINISTRATIVO	
	1. Le autorità di garanzia	209
	2. Il difensore civico regionale, il garante per l'infanzia e l'adolescenza, il garante dei diritti dei detenuti	209
	2.1. Struttura organizzativa e composizione dell'autorità	210
	2.2. Le funzioni relative all'ufficio di difensore civico	211
	2.3. Le funzioni relative all'ufficio di garante per l'infanzia e l'adolescenza	213
	2.4. Le funzioni relative all'ufficio di garante dei diritti dei detenuti	214
	3. La commissione per le pari opportunità	214
	3.1. Gli organi della commissione	216
	4. Il comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.)	216
	5. Norme comuni sul funzionamento amministrativo delle autorità di garanzia	218
	6. Nota bibliografica	219
	<i>Sezione III</i>	
	L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA REGIONALE E INFRAREGIONALE	
	1. I principi regolativi della titolarità delle funzioni amministrative: sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza	220
	2. L'allocazione delle funzioni amministrative agli enti locali e l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali	227
	3. I rapporti con le amministrazioni statali, con particolare riferimento all'esercizio del potere sostitutivo	236
	4. <i>La disciplina del procedimento amministrativo e le norme generali sull'azione amministrativa stabilite dallo Stato</i>	243

	<i>pag.</i>
5. I principi sull'attività amministrativa stabiliti dallo statuto	246
6. I principi sull'organizzazione amministrativa	248
7. Nota bibliografica	250

*Sezione IV*

## I RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE STATALE NELLA REGIONE

1. Le amministrazioni statali nella regione	252
2. Il garante del contribuente	255
2.1. Analisi della funzione e del ruolo del garante nell'ordinamento tributario italiano	255
2.2. Poteri ed aree di intervento nel rapporto fisco-contribuente	257
2.3. Tutela procedimentale e principio del legittimo affidamento	258
3. Nota bibliografica	259

*Capitolo VII*

## LA GIURISDIZIONE E IL CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

*Sezione I*

## LA GIURISDIZIONE E LA REGIONE

1. La giurisdizione amministrativa e contabile	261
2. Le commissioni tributarie	263
3. Nota bibliografica	264

*Sezione II*

## IL CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

1. Il contenzioso costituzionale nel quadro dei rapporti Stato-regioni	265
2. Profili quantitativi del contenzioso costituzionale della regione Marche	271
3. <i>Segue</i> : i ricorsi regionali avverso leggi statali dopo la riforma del titolo V della costituzione. Considerazioni di sintesi	274
4. Aspetti sostanziali del contenzioso avanti alla corte costituzionale	276
5. Nota bibliografica	279

*Capitolo VIII*

## LA CONTABILITÀ E LA FINANZA REGIONALE

*Sezione I*

## PROFILI FISCALI

1. Autonomia finanziaria e tributaria: il quadro costituzionale e legislativo di riferimento	281
--	-----

pag.

pag.

246  
248  
250

2. L'autonomia finanziaria regionale: tributi propri tra normativa e interpretazione della corte costituzionale 288
  - 2.1. L'autonomia finanziaria locale tra vecchie imposte e nuove entrate 289
3. L'attuazione del federalismo fiscale 291
4. Il fondo perequativo ed i fabbisogni standard. Funzione ed analisi del ruolo del fondo perequativo 292
5. L'attuazione del federalismo demaniale 293
6. Autonomia impositiva, agevolazioni fiscali e vincoli comunitari 294
7. Il procedimento di attuazione dei tributi ed i rapporti con i contribuenti 296
8. Nota bibliografica 297

252  
255  
255  
257  
258  
259*Sezione II*

## IL CICLO DI BILANCIO

1. La manovra di bilancio a livello regionale: una nuova frontiera del nuovo assetto istituzionale 298
2. La legislazione di bilancio regionale dopo le recenti riforme. La disciplina vigente 302
3. La programmazione economico-finanziaria: DPEFR, bilancio pluriennale e legge finanziaria 304
4. Il bilancio di previsione annuale 307
5. *Segue:* la classificazione delle entrate e delle spese 310
6. Rendiconto generale e legge di assestamento del bilancio 312
7. L'esercizio provvisorio 314
8. Nota bibliografica 314

261  
263  
264*Capitolo IX*I RACCORDI COOPERATIVI DELLA REGIONE CON LO STATO  
E LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

1. Il coordinamento intergovernativo: nascita ed evoluzione del "sistema delle conferenze" 317
  - 1.1. La natura giuridica delle conferenze 321
2. Le funzioni della conferenza Stato - regioni, della conferenza Stato - città ed autonomie locali e della conferenza unificata 322
  - 2.1. I pareri 323
  - 2.2. Le intese e gli accordi 326
3. I vincoli che gli atti adottati nelle conferenze producono nelle regioni 328
4. Il sistema delle conferenze nello statuto e la prassi nella formazione degli indirizzi generali di cui il presidente della regione si fa portatore in CSR e in CU 329
5. La leale collaborazione nel contenzioso tra Stato e regione Marche 331
6. Il consiglio delle autonomie locali 334

265  
271  
274  
276  
279

281

	<i>pag.</i>
7. Altri strumenti operativi: la quadrilatero s.p.a.	338
8. Nota bibliografica	339

### *Capitolo X*

#### I RAPPORTI DI RILIEVO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

1. L'attività internazionale e la dimensione del "potere estero" regionale	341
2. Le regioni nel processo di integrazione europea	346
3. La partecipazione alla formazione ed all'attuazione del diritto dell'Unione europea	349
4. Il contenzioso avanti alla corte europea dei diritti dell'uomo ed alla corte di giustizia dell'Unione europea	356
5. Nota bibliografica	356

### *Capitolo XI*

#### LE MARCHE E LA POLITICA REGIONALE DELL'UNIONE EUROPEA

1. Basi e presupposti per una politica regionale dell'Unione europea	359
2. La politica regionale nel diritto primario dell'Unione europea	362
3. La programmazione pluriennale dei fondi	364
4. Le fasi del processo di programmazione 2007/2013	365
5. Obiettivi e dotazione della programmazione in corso	368
6. Le Marche e la politica di coesione 2007/2013. I piani operativi regionali Fesr e Fse	370
7. La programmazione di dettaglio e la delega alle province	371
8. Procedure di controllo e valutazione	373
9. La struttura di governo del Fesr e del Fse nelle Marche	376
10. L'accesso ai fondi europei	380
11. La cooperazione territoriale e la programmazione 2014/2020	383
12. Nota bibliografica	385

<i>Tabella</i>	387
<i>Notizie sugli autori</i>	389
<i>Indice sistematico</i>	391